

tenenti alle fasi di urbanizzazione *b* e *c*, in particolare al secondo decennio del Novecento. Sono edifici residenziali uni o bifamiliari (cfr. Via Borgone 8), con caratteri tipizzanti assimilabili al Tipo 10

Case degli anni Venti del Novecento, appartenenti alla fase di urbanizzazione *c*. Sono edifici residenziali destinati all'affitto, a volte ospitanti negozi, su lotti di media o medio-grande dimensione (cfr. Via S. Antonino angolo Via Borgone; Via Cristalliera 8, 18; Corso Trapani 28, 30), con caratteri tipizzanti assimilabili al Tipo 8 e con persistenza di alcuni caratteri di epoca precedente.

Case degli anni Trenta-Quaranta del Novecento, appartenenti alla fase di urbanizzazione *c* e in particolare al quarto e al quinto decennio del secolo. Sono edifici residenziali destinati all'affitto (cfr. Via Privata Bardonecchia 3, 11; Via Beaulard 1, 5; Corso Trapani 20, 22, 66, 72), con caratteri tipizzanti assimilabili al Tipo 9.

III.3. Spazi di valore o interesse ambientale e/o di relazione

Il tratto di Via Angrogna, compreso nell'ambito, conserva ancora la pavimentazione in acciottolato ed è fiancheggiato da villini e case d'abitazione di pregevole fattura dotati di piccoli, ma curati, giardini privati; il tratto di via ha un qualche interesse ambientale.

IV. CONNESSIONI

L'ambito ha collegamenti storici con la zona a Nord del Corso Francia, nel Quartiere 14 (ambito 14/1, «Via Baveno - Largo Valgioie») al quale è saldato diagonalmente in corrispondenza del Corso Monte Cucco.

La storia comune delle due zone è da riferirsi alla aggregazione edilizia, avvenuta tra Ottocento e Novecento, lungo le antiche vie (di Rivoli e di Collegno) di adduzione alla città nel tratto compreso tra la Cinta Daziaria del 1853 e quella definitivamente fissata nel 1912 in corrispondenza di Via De Sanctis e Via Cossa.

Area a strutturazione agricola tra «Strada della Pronda e Strada Antica di Grugliasco»

I. DEFINIZIONE

Area agricola da sottoporre a speciali norme ai fini della tutela dell'ambiente.

— costituita da due zone adiacenti, tagliate dal tracciato della ferrovia Torino - Susa (già Vittorio Emanuele),

— delimitata a Nord della fascia abitata lungo la Strada della Pronda, a Est dalla fascia abitata lungo la Via Bard, a Sud dal confine comunale verso Grugliasco, parzialmente segnato dalla antica strada di Grugliasco, a Ovest della Via dell'Arco, antica strada di adduzione ad una cascina, ora sita in territorio di Grugliasco

— connotata prevalentemente da ampie zone a prato e a campo, da un manufatto edilizio isolato sei-settecentesco di tipo rurale (Cascina Teghillo) e dal suo viale alberato di adduzione (gelsi)

— la cui immagine corrisponde ad un settore di paesaggio agrario ancora funzionale.

II. INDIVIDUAZIONE

La perimetrazione dell'area, come sopra descritta, corrisponde ad una zona al di là della quale il paesaggio agrario non è più riconoscibile a causa della recente urbanizzazione che ha inglobato i fabbricati rurali (Cascina Deriva, ora SADE in Via della Pronda) ed ha eroso le aree coltivate.

III. QUALIFICAZIONE

III.1. Elementi urbanistici

La vicenda di sviluppo e trasformazione dell'area può essere schematizzata nelle seguenti fasi

a) fase di organizzazione rurale del territorio, consolidatasi tra Seicento e Settecento, rilevabile nel suo assetto completo nella *Carta topografica della Caccia*, [1762], più riduttivamente nel *PLAN GEOMETRIQUE de la Commune de TURIN* [...], 1805, ed ancora parzialmente nella cartografia del *Catasto RABBINI*, 1866, caratterizzata da

— ampie aree a coltivo ed a prato,
— sistema irriguo dipartentesi dalla «Gora della Becchia», (ora coperta dalla Strada della Pronda),
— edificio (Cascina Teghillo) ad uso di residenza, immagazzinamento e lavorazione dei prodotti agricoli

b) fase di intervento infrastrutturale, a metà Ottocento, caratterizzata da

— inserimento della ferrovia Vittorio Emanuele (ora Torino - Susa) che taglia il parcellare e provoca una cesura formale, ma non funzionale, tra le due zone laterali.

III.2. Elementi edilizi

La classe tipologica produttivo-residenziale caratterizzante l'area è costituita da

— cascina a uno e due piani fuori terra, sviluppato intorno ad un'area rurale con un impianto prevalentemente a «corte chiusa» (cfr. scheda 30).